

Ti amo con semplicità

*Raccolta di poesie erotiche ed amoroze*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Paolo Francesco Steri**

# **TI AMO CON SEMPLICITÀ**

*Raccolta di poesie erotiche ed amorose*

Primo volume

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Paolo Francesco Steri**  
Tutti i diritti riservati

*A mia moglie Florenza.*



## Baciami amore

Baciami,  
e fammi giacere un po'  
sul tuo seno di velluto e di panna montata,  
mentre, madre,  
il fanciullo che è in me si abbevera  
dalla fonte lattescente dei tuoi capezzoli vigili  
ed alle coccole attenti,  
baciami  
e fammi stare sulla pelle setosa del tuo ventre  
mentre il tuo respiro si affanna,  
baciami,  
fammi perdere nel tuo antro di piacere  
perché dentro di te, madre,  
nasca una seconda volta  
e la crisalide dell'uomo vecchio muoia  
e di ali di farfalla si agghindi l'uomo nuovo,  
quelle ali porporine  
che dal piccolo e sensibile corpicino piumato di farfalla  
già inumidito della tua pioggerella di stelle,  
si dipanano felici tra le tue gambine rosa,  
glabre e setose,  
baciami,  
non mi far più attendere  
non dire più "Aspetta, verrà il giorno dell'amore",  
mentre tu lo dici già passa il treno per la vita,  
ed io amore mio, già l'ho perso ieri,  
quando ti ho immaginato distesa  
comoda ed aperta come un fiore appena sbocciato  
tra le tue cosce lucenti,  
ma io non c'ero  
ed in solitudine hai suonato il tuo strumento musicale,  
e le sue note distanti non ho udito,  
solo immaginato,  
mi hai detto "Baciami amore",

considera come sarà bello  
baciare il mio frutto proibito,  
ma mentre dicevi così  
ho contato i miei anni uno per uno  
e non mi sono bastate le dita delle mani,  
e l'amore mi è sembrato più lontano,  
disperso come la luce di un sole morente al tramonto,  
baciarmi ora,  
mi hai detto "Immagina la mia bocca calda,  
morbida,  
accogliente",  
ma della tua bocca mi manca il sorriso  
e mentre mi struggo ardentemente  
il fuoco delle tue labbra si fa tormento  
e la pena dolente dell'espriare  
nel regno dolente la tua assenza,  
ed io mi sono perso nell'immaginazione crudele,  
ed il mio piacere liquefatto  
ho disperso triste sulla tua assenza  
e tu baciarmi ancora,  
fallo nel silenzio senza parole,  
fallo mentre piove e di lacrime bagno il viso  
e le labbra infreddolite senza i tuoi baci,  
fallo mentre mi guardi maliziosa  
e l'estasi raggiungo  
immaginando le tue coccole intime,  
fallo ora o mai più,  
un bacio è per sempre,  
non darlo è la negazione eterna,  
il dire "No, amore la mia bocca non l'avrai,  
la rosa rossa a primavera non coglierai  
se non pungendoti  
e dipingendo del rosso sangue del tuo cuore  
le palme delle mani...  
baciarmi  
spegni le fiamme di quest'inferno  
con l'acqua della tua saliva femminile...  
e mentre ti guardo

innamorato e supplicante,  
l'amore fammi fare nella tua bocca di fuoco...  
baciami e ricordami che ci sei,  
qui accanto a me,  
che un sogno non sei,  
ma di carne palpitante come me,  
baciami e fatti con me una carne sola  
che freme di desiderio,  
se due fremiti vibranti  
si fanno in una corda una sola nota  
che canta la sacra melodia d'amore.

## **Non di solo spirito vive l'uomo**

Amore baciami  
perché il Signore ha detto  
“Non di solo pane vive l'uomo  
ma anche di tutto ciò che esce dalla sua bocca,  
lo spirito”,  
ma io amore ti dico baciami  
perché non di solo spirito vive l'uomo  
ma del calore delle tue labbra  
e della dolcezza della tua bocca,  
baciami ora amore,  
non mi bastano i tuoi baci inviati da lontano,  
senza il tocco divino delle tue labbra,  
così si baciano gli amici,  
ma io non sono un tuo amico,  
io voglio essere il tuo amante  
il tuo compagno di letto,  
tu che dici “ti amo” accoglimi sul tuo seno  
non aver paura della mia bocca succhiante  
che ti tormenta i capezzoli,  
non temere i suoi morsetti,  
accoglimi sul tuo seno  
ed accarezzami i capelli,  
io voglio vivere e morire  
adagiato sul tuo seno...  
baciami ed accoglimi tra le tue gambe  
a baciare la tua passerotta di velluto,  
perché io riconosca in lei  
la sacra sorgente della vita,  
dalla quale nacqui e rinascero,  
dalla quale nacquero i tuoi bambini  
e tutti i figli del mondo,  
è un bacio di lussuria,  
ma è soprattutto un bacio di devozione e di riconoscenza,  
alla dea dell'alba

che trova il suo olimpo tra le gambe di una donna,  
baciami ed accarezzami il capo mentre resto lì  
alla ricerca della porta della vita,  
prima tutto era lì custodito nell'amnios,  
in un mare primordiale,  
poi la vita è sbocciata da te  
come un germoglio che esce dalla fenditura di un seme,  
ed ogni uomo devoto sente il dovere di indugiare lì  
come a ringraziare la passerotta di tanto miracolo,  
baciami ed io ti bacio,  
tu che mi fai impazzire con la tua bocca di rosa,  
il tuo seno di Giunone,  
con le proporzioni perfette del tuo fondoschiena...  
baciami,  
non dormi ancora  
aspettami,  
non è ancora tempo di baci,  
non mi dire  
"Il letto dove faremo l'amore può attendere",  
il paradiso si può attendere,  
ma non il paradiso terrestre,  
baciami,  
fallo in cambio delle mie lettere d'amore  
e delle mie poesie che il mondo non comprende  
ed in cambio mi restituisce solo pesanti croci,  
tu no!  
Tu per ogni lettera  
per ogni poesia  
dammi un bacio  
fino a ricoprire la mia vita di baci,  
i baci sono leggeri come piume,  
non incurvano le spalle,  
ma fanno avvampare il cuore di viva fiamma,  
baciami  
perché l'ultima lettera o poesia che ti scriverò  
sarà un inno alla tua bocca...

## **Fame e sete di te**

Ho fame della tua bocca morbida amore,  
ho sete della tua saliva,  
e mentre ti bacio  
i tuoi occhi vicinissimi  
mi abbagliano della tua luce,  
ed allora, mentre ti bacio,  
gli occhi chiudo e sogno quel che sento:  
il calore della tua carne  
ed i palpiti del tuo cuore,  
i tuoi capelli lunghi e fluenti  
mi solleticano il viso  
e ricadono come una carezza  
mentre cerchi di allontanarli,  
mentre ti bacio  
sento il tuo alito caldo  
dal tuo nasino aggraziato,  
il tuo spirito di vita  
che fugge dal mio bacio profondo,  
le tue labbra tumide e carnose  
mi avvicinano al cielo,  
ed il tuo respiro lento  
una brezza leggera sul mio volto  
un bacio a stampo sulle mie labbra  
e Dio depono il suo marchio divino sulla mia bocca,  
a chi bacia bocca di Donna Dio dice: "Ora sei mio!"  
Ed i tuoi occhi ora lontani  
mi sorridono ed io schiudo i miei  
finalmente avvezzi alla tua luce,  
forte di quel marchio divino impresso sulle mie labbra  
e mi riavvicino alla tua bocca  
perché il bollo di Dio più non mi basta  
e voglio varcare l'uscio del tuo paradiso,  
le tue labbra ora si schiudono  
e la tua bocca stupenda è in attesa della mia lingua,